Comune di Marciana Marina

Provincia di Livorno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 20
SEDUTA DEL 17/04/2018

OGGETTO: MOZIONE NO-SLOT PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI DEL GRUPPO CONSILIARE "LISTA PER IL FUTURO", PROT. N. 9113 DEL 19.12.2017.

L'anno duemiladiciotto e questo giorno diciassette del mese di Aprile, alle ore 18:10, nell'Aula Consiliare del Civico Palazzo, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Straordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza della signora ALLORI GABRIELLA nella sua qualità di SINDACO.

All'appello risultano:

ALLORI GABRIELLA	Sindaco	Presente
MARTORELLA DONATELLA	Vice Sindaco	Presente
MARTINI GIOVANNI	Consigliere	Presente
BERTI SANTINA	Consigliere	Presente
TERRENI MARIA CRISTINA	Consigliere	Presente
TAGLIAFERRO VINCENZO	Consigliere	Assente
BRASCHI JACQUELINE	Consigliere	Presente
SACCHI ZENOBIO	Consigliere	Presente
CIUMEI ANDREA	Consigliere	Presente
LUPI FRANCESCO	Consigliere	Presente
CITTI GUIDO	Consigliere	Presente

Consiglieri assegnati: n. 11, Consiglieri in carica: n. 10 oltre il Sindaco,
Consiglieri presenti: n. 10, Consiglieri assenti: n. 1.

Partecipa la Dott.ssa Francesca BARBERI FRANDANISA - Segretario del Comune.

IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: MOZIONE NO-SLOT PRESENTATA DALLA LISTA "LISTA PER IL FUTURO" RIGUARDANTE IL GIOCO D'AZARDO, ACQUISITA AL PROTOCOLLO DELL'ENTE AL N. 9113 DEL 19/12/2017.

IL SINDACO

Introdotto il presente punto all'o.d.g., il Sindaco invita il Gruppo di Minoranza a darne illustrazione.

Premesso di sorvolare sulla data di presentazione della mozione, il Consigliere Andrea Ciumei precisa che la stessa fa riferimento al periodo in cui vennero evidenziate le situazioni di cittadini che vedono sperperare i propri soldi nelle macchine da gioco. "Abbiamo ritenuto, con la massima stima nel senso di civiltà, che la mozione facesse riflettere sul problema, in modo da monitorare la situazione e mettere uno scudo sul fenomeno. Leggo il contenuto del documento tralasciando le premesse che, presumo, abbiate già letto". Proceduto in merito, egli sottolinea che c'è una seria giurisprudenza che riconosce questo fenomeno e auspica che questo Consiglio Comunale si metta nei panni di queste famiglie il cui reddito va a finire nelle tasche di questi signori.

Dichiarato di concordare su quasi tutto, il Sindaco esprime perplessità in merito all'applicabilità di uno sgravio tributario per quelle attività che già dispongono al loro interno delle macchine da gioco, ritenendo sia più facile intervenire per le attività di nuova apertura o per quelle che, ancora non disponendone, chiedono di poterle installare.

Il Cons. Ciumei ribadisce che lo sgravio tributario potrà essere applicato per quanti non le installino e per quanti rinuncino.

Chiarito anche il passaggio del documento in cui si fa riferimento alla distanza di 500 metri da strutture sensibili (scuole, chiese,...), il Sindaco conclude di condividere il fine della mozione e assume l'impegno a convocare un incontro con i Consiglieri di Minoranza per concordare il testo del Regolamento.

Il Cons. Ciumei ringrazia il Sindaco e i Consiglieri Comunali.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che, a norma dell'art. 26 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, il Gruppo Consiliare di Minoranza "Lista per il futuro" ha presentato una mozione, acquisita al protocollo il 19 dicembre 2017, al numero 9113, tesa a portare in discussione al prossimo Consiglio Comunale, al fine di conseguente deliberazione, nel testo in allegato "A" e qui, in parte premessa, integralmente riportata:

Mozione NO-Slot

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo Lista per il Futuro
Andrea Ciumei, Francesco Lupi e Guido Citti
Chiedono che venga iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale per essere discussa e messa in votazione la seguente mozione:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARCIANA MARINA
PREMESSO CHE:

- *Un sempre maggiore numero di Consigli Comunali toscani esprime la necessità di regolamentare e normare il gioco d'azzardo sui territori in cui hanno potere amministrativo;*

- *Dalle ultime notizie diffuse dalla stampa è emerso che il Comune di Marciana Marina getta nelle casse delle multinazionali del gioco d'azzardo una cifra parziale stimata al ribasso di almeno 724,00 € procapite calcolando una popolazione residente di 1975 abitanti e con un reddito procapite pari a 16.959,00 €*

- *L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera il GAP (Gioco d'azzardo patologico) una dipendenza comportamentale patologica prevenibile, curabile e guaribile, in grado di compromettere la salute e la condizione sociale del singolo e della sua famiglia. Il Ministero della Salute ha definito la ludopatia non solo un fenomeno sociale ma una vera e propria malattia, che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o di fare scommesse;*

- *Il DDL 13/09/2012 n. 158 (decreto Balduzzi) ha inserito la ludopatia nei LEA (Livelli essenziali di assistenza) con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione;*

- *I nuovi LEA approvati il 13 gennaio 2017 confermano ed estendono il raggio di azione nei confronti della ludopatia;*

- *I dati forniti dall'Autorità delle Dogane e dei Monopoli (ADM), che per lo Stato italiano regola e controlla l'intero comparto dei giochi, confermano la grande espansione del gioco d'azzardo in tutte le Regioni d'Italia. Per volume movimentato, il gioco d'azzardo sarebbe la terza "industria" italiana con il 12% della spesa delle famiglie, una raccolta nazionale di circa 80 miliardi di euro nel 2011, circa 380.000 slot machine; oltre 50.000 apparecchi videoottery (VLT); un terzo di tutte quelle esistenti al mondo con una densità per abitante tripla rispetto agli Stati Uniti;*

- *L'azzardo distoglie enormi capitali della spesa delle famiglie; ne soffrono i consumi interni alternativo e allo Stato vengono a mancare quasi 4 miliardi solo in termini di IVA.*

- *In Italia si stimano 15 milioni di giocatori abituali; di questi si calcola che i 900.000 e i 2,3 milioni siano a rischio e altri 900.000 abbiano già sviluppato dipendenza. Secondo i dati aggiornati al 2015, in Toscana ci sarebbero circa 1400 pazienti in cura per GAP (gioco d'azzardo patologico) e il fenomeno investirebbe oltre ventimila persone.*

CONSIDERATO CHE:

- *Il Piano d'azione Nazionale 2013-2015 contro il GAP (gioco d'azzardo patologico) definisce la strategia generale su cui articolare le azioni e gli interventi preventivi per il gioco d'azzardo, basandole prevalentemente su un piano di prevenzione (universale, ambientale, selettiva) e controllo della popolazione a rischio (giocatori problematici,*

portatori di malattie mentali, persone con grave disagio economico, dipendenti da alcool e droghe);

- *La Legge Regionale del 18 ottobre 2013 n. 57 "Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia", rivista nel dicembre 2014 per darne operatività, prevede l'istituzione di un Osservatorio Regionale per la ludopatia, che regolamenta l'allocazione e gli spazi delle sale da gioco e tutela i cosiddetti luoghi sensibili del territorio comunale, disciplina il logo identificativo "No Slot", dispone incentivi per i locali slot-free e stabilisce sanzioni i cui proventi sono incamerati per il 70% dai comuni:*

- *La Commissione Regionale Sanità nella convocazione di febbraio 2015 ha dato parere positivo riguardo all'operatività della legge attraverso regolamenti comunali;*

- *I Tribunali Amministrativi Regionali e recentemente il Consiglio di Stato, hanno dato ragione ai Comuni che, dotati di regolamento, hanno imposto regole di distanza minima dai luoghi sensibili precedentemente individuati, aprendo nuovi fronti alla lotta al gioco d'azzardo e alla ludopatia;*

OSSERVATO CHE:

- *Il sistema normativo e di controllo a livello nazionale e regionale è insufficiente a disciplinare le situazioni che presentano già enormi costi sociali sulle singole comunità locali, e Marciana Marina non risulta esente da tali situazioni.*

- *I Sindaci sono i diretti responsabili nei propri Comuni dell'assetto delle funzioni del territorio, della salute dei cittadini, quali rappresentanti delle comunità di cui devono curare gli interessi e promuovere lo sviluppo.*

- *Non esiste un regolamento comunale di riferimento per le macchine autorizzate ed il gioco d'azzardo;*

- *Uno strumento molto efficace è il Manifesto nazionale dei Sindaci contro il gioco d'azzardo, promosso da Legautonomie, che ha già ricevuto l'adesione di circa 700 comuni italiani e chiede una nuova legge nazionale, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'acceso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura. Il Manifesto inoltre chiede che sia tutelato il potere di ordinanza dei sindaci per definire l'orario di apertura delle sale da gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili. E che l'installazione dei giochi d'azzardo sia subordinata anche al potere autorizzativo dei Sindaci.*

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente mozione si intende:

IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- *Ad aderire al su citato Manifesto dei Sindaci, pubblicizzando tale atto attraverso tutti i canali di comunicazione, quali sito web istituzionale e comunicarne l'adesione a terre.it e legautonomie.it;*

- *A programmare, insieme con l'ASL (già da anni attivamente impegnata in una fondamentale opera di sensibilizzazione sul tema), un ciclo di attività informative,*

formative e di sensibilizzazione rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie e ai cittadini mirate sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo;

- *Ad attivare una politica di sgravio fiscale che premi gli esercenti che si impegnini a non installare slot-machine- video lottery nei propri locali, o a rimuovere quelle installate, per un periodo temporale di almeno cinque anni, anche in considerazione delle nuove normative fiscali;*

- *A valutare, in particolare, una riduzione della TASI, per la parte di competenza comunale, e della TOSAP agli esercizi che aderiranno alla campagna "NO SLOT", come provvedimento di maggior utilità nella direzione definita da questa mozione; gli esercenti che aderiranno alla campagna applicheranno sulle proprie vetrine un adesivo riportante la scritta "No Slot";*

- *A creare un'apposita pagina sul sito web del Comune di Marciana Marina che segnalerà gli esercizi commerciali aderenti al progetto;*

- *Ad adottare un regolamento comunale che includa norme più restrittive per l'apertura di future attività commerciali, che prevedano al loro interno l'uso di apparecchi elettronici o terminali atti al gioco d'azzardo e la disincentivazione, e maggior controllo, di tutte quelle attività commerciali che ad oggi vedono al loro interno la presenza di apparecchi.*

Le norme del nuovo regolamento dovranno prevedere che:

1. *Per le attività di prossima apertura o per le attività che ne facciano richiesta: a far data il giorno successivo l'approvazione di questo regolamento, sia vietata l'installazione di apparecchi elettronici VLT (videolottery) a AWP/New Slot nei locali commerciali pubblici, presenti nell'intero territorio comunale, che distino meno di 500 metri da luoghi cosiddetti "sensibili", quali scuole pubbliche, luoghi di culto, luoghi di aggregazione sportivi, centri anziani, parchi e giardini pubblici, nonché banche ufficio postale o sportelli bancomat.*

2. *Per le attività che abbiano installati apparecchi VLT e AWP/New Slot: l'obbligo da parte del personale operante nell'esercizio, della verifica della maggiore età delle persone che accedono tramite esibizione di un documento di identità valida e il divieto di pubblicizzare in qualsiasi forma la presenza della sala slot.*

3. *Per tutte le attività commerciali esistenti e di futura apertura: un orario di esercizio per il gioco d'azzardo per non più di 8 ore giornaliere, con orari identici per tutte le forme di azzardo: gratta e vinci, scommesse sportive, concorsi numerici, apparecchi elettronici, terminali per il gioco a distanza e comunque qualsiasi forma di gioco con puntata in denaro. Eventuali violazioni devono prevedere sanzioni afflittive e progressive in caso di recidiva"*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione della mozione;

Udita l'esposizione del Sindaco;

Ritenuto, pertanto, di ACCOGLIERE l'iniziativa posta a base della mozione presentata dal Gruppo di opposizione "Lista per il Futuro" inerente il gioco d'azzardo;

Accertata la conclusione della fase di discussione, il Sindaco pone a votazione la mozione acquisita al protocollo al n. 9113 del 19 dicembre 2017 - presentata dai Consiglieri Andrea Ciumei, Francesco Lupi e Guido Citti del Gruppo di opposizione, "Lista per il Futuro", che ottiene il seguente esito:

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) – APPROVARE la mozione, in allegato A, presentata dai Consiglieri Andrea Ciumei, Francesco Lupi e Guido Citti del Gruppo di opposizione, "Lista per il Futuro" inerente il gioco d'azzardo acquisita al protocollo al n. 9113 del 19 dicembre 2017;

2) – Di rinviare ad un provvedimento successivo l'approvazione di un testo regolamentare, da concordare tra i gruppi consiliari, che disciplini più nel dettaglio la materia oggetto di trattazione.

ALL. "A"

COMUNE DI MARCIANA MARINA
Provincia di Livorno
19 DIC 2017
Prot. 9113 Cat. 2/3
Cl. Fasc.

LISTA PER IL FUTURO

Al Sindaco del Comune di Marciana Marina
Sig.ra Gabriella Allori

All'Assessore al Sociale
Dott. Vincenzo Tagliaferro

Mozione NO-Slot

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo Lista per il Futuro

Andrea Ciumei, Francesco Lupi e Guido Citti

chiedono che venga iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale per essere discussa e messa in votazione la seguente mozione:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MARCIANA MARINA

PREMESSO CHE:

- Un sempre maggiore numero di Consigli Comunali toscani esprime la necessità di regolamentare e normare il gioco d'azzardo sui territori in cui hanno potere amministrativo;
- Dalle ultime notizie diffuse dalla stampa è emerso che il Comune di Marciana Marina getta nelle casse delle multinazionali del gioco d'azzardo una cifra parziale stimata al ribasso di almeno 724,00 € procapite calcolando una popolazione residente di 1975 abitanti e con un reddito procapite pari a 16.959,00 €
- L'Organizzazione Mondiale della Sanità considera il GAP (Gioco d'azzardo patologico) una dipendenza comportamentale patologica, prevenibile, curabile e guaribile, in grado di compromettere la salute e

la condizione sociale del singolo e della sua famiglia. Il Ministero della Salute ha definito la ludopatia non solo un fenomeno sociale ma una vera e propria malattia, che rende incapaci di resistere all'impulso di giocare d'azzardo o di fare scommesse;

- il DDL 13/09/2012 n. 158 (decreto Balduzzi) ha inserito la ludopatia nei LEA (Livelli essenziali di assistenza) con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione;
- i nuovi LEA approvati il 13 gennaio 2017 confermano ed estendono il raggio di azione nei confronti della ludopatia;
- i dati forniti dall'Autorità delle Dogane e dei Monopoli (ADM), che per lo Stato italiano regola e controlla l'intero comparto dei giochi, confermano la grande espansione del gioco d'azzardo in tutte le Regioni d'Italia. Per volume movimentato, il gioco d'azzardo sarebbe la terza "industria" italiana con il 12% della spesa delle famiglie, una raccolta nazionale di circa 80 miliardi di euro nel 2011, circa 380.000 slot machine; oltre 50.000 apparecchi videolottery (VLT); un terzo di tutte quelle esistenti al mondo, con una densità per abitante tripla rispetto agli Stati Uniti.
- L'azzardo distoglie enormi capitali dalla spesa delle famiglie; ne soffrono i consumi interni alternativi e allo Stato vengono a mancare quasi 4 miliardi solo in termini di IVA.
- In Italia si stimano 15 milioni di giocatori abituali; di questi si calcola che tra i 900.000 e i 2,3 milioni siano a rischio e altri 900.000 abbiano già sviluppato dipendenza. Secondo i dati aggiornati al 2015, in Toscana ci sarebbero circa 1400 pazienti in cura per GAP (gioco d'azzardo patologico) e il fenomeno investirebbe oltre ventimila persone.

CONSIDERATO CHE:

- Il Piano d'azione Nazionale 2013-2015 contro il GAP (gioco d'azzardo patologico) definisce la strategia generale su cui articolare le azioni e gli interventi preventivi per il gioco d'azzardo, basandole prevalentemente su un piano di prevenzione (universale, ambientale, selettiva) e controllo della popolazione a rischio (giocatori problematici, portatori di malattie mentali, persone con grave disagio economico, dipendenti da alcool e droghe);
- La Legge Regionale del 18 ottobre 2013, n. 57 "Disposizioni per il gioco consapevole e per la prevenzione della ludopatia", rivista nel dicembre 2014 per darne operatività, prevede l'istituzione di un Osservatorio Regionale per la ludopatia, che regolamenta l'allocazione e gli spazi delle sale da gioco e tutela i cosiddetti luoghi sensibili del territorio comunale, disciplina il logo identificativo "No Slot", dispone incentivi per i locali slot-free e stabilisce sanzioni i cui proventi sono incamerati per il 70% dai comuni;
- La Commissione Regionale Sanità nella convocazione di febbraio 2015 ha dato parere positivo riguardo all'operatività della legge attraverso regolamenti comunali;
- I Tribunali Amministrativi Regionali e recentemente il Consiglio di Stato, hanno dato ragione ai Comuni che, dotati di regolamento, hanno imposto regole di distanza minima dai luoghi sensibili precedentemente individuati, aprendo nuovi fronti alla lotta al gioco d'azzardo e alla ludopatia;

OSSERVATO CHE:

- il sistema normativo e di controllo a livello nazionale e regionale è insufficiente a disciplinare le situazioni che presentano già enormi costi sociali sulle singole comunità locali, e Marciana Marina non risulta esente da tali situazioni.

- i Sindaci sono i diretti responsabili nei propri Comuni dell'assetto delle funzioni del territorio, della salute dei cittadini, quali rappresentanti delle comunità di cui devono curare gli interessi e promuovere lo sviluppo,
- non esiste un regolamento comunale di riferimento per le macchine autorizzate ed il gioco d'azzardo;
- uno strumento molto efficace è il Manifesto nazionale dei Sindaci contro il gioco d'azzardo, promosso da Legautonomie, che ha già ricevuto l'adesione di circa 700 comuni italiani e chiede una nuova legge nazionale, fondata sulla riduzione dell'offerta e il contenimento dell'accesso, con un'adeguata informazione e un'attività di prevenzione e cura. Il Manifesto inoltre chiede che sia tutelato il potere di ordinanza dei sindaci per definire l'orario di apertura delle sale da gioco e per stabilire le distanze dai luoghi sensibili, e che l'installazione dei giochi d'azzardo sia subordinata anche al potere autorizzativo dei Sindaci.

Tutto ciò premesso e considerato, con la presente mozione si intende:

IMPEGNARE IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

- ad aderire al su citato Manifesto dei Sindaci, pubblicizzando tale atto attraverso tutti i canali di comunicazione, quali sito web istituzionale e comunicarne l'adesione a terre.it e legautonomie.it;
- a programmare, insieme con l'ASL (già da anni attivamente impegnata in una fondamentale opera di sensibilizzazione sul tema), un ciclo di attività informative, formative e di sensibilizzazione rivolte agli alunni delle scuole primarie e secondarie e ai cittadini mirate sui rischi derivanti dal gioco d'azzardo;
- ad attivare una politica di sgravio fiscale che premi gli esercenti che si impegnino a non installare slot machine – video lottery nei propri locali, o a rimuovere quelle installate, per un periodo temporale di almeno cinque anni, anche in considerazione delle nuove normative fiscali;
- a valutare, in particolare, una riduzione della TASI, per la parte di competenza comunale, e della TOSAP agli esercizi che aderiranno alla campagna "NO SLOT", come provvedimento di maggior utilità nella direzione definita da questa mozione; gli esercenti che aderiranno alla campagna applicheranno sulle proprie vetrine un adesivo riportante la scritta "No Slot";
- a creare un'apposita pagina sul sito web del Comune di che segnalerà gli esercizi commerciali aderenti al progetto;
- ad adottare un regolamento comunale che includa norme più restrittive per l'apertura di future attività commerciali, che prevedano al loro interno l'uso di apparecchi elettronici o terminali atti al gioco d'azzardo e la disincentivazione, e maggior controllo, di tutte quelle attività commerciali che ad oggi vedono al loro interno la presenza di apparecchi.

Le norme del nuovo regolamento dovranno prevedere che:

1. per le attività di prossima apertura o per le attività che ne facciano richiesta: a far data il giorno successivo l'approvazione dei questo regolamento, sia vietata l'installazione di apparecchi elettronici VLT (videolottery) e AWP/New Slot nei locali commerciali pubblici, presenti nell'intero territorio comunale, che distino meno di 500 metri da luoghi cosiddetti "sensibili", quali scuole pubbliche, luoghi di culto, luoghi di aggregazione sportivi, centri anziani, parchi e giardini pubblici, nonché banche ufficio postale o sportelli bancomat.
2. per le attività che abbiano installati apparecchi VLT e e AWP/New Slot: l'obbligo da parte del personale operante nell'esercizio, della verifica della maggiore età delle persone che accedono tramite esibizione di un documento di identità validità e il divieto di pubblicizzare in qualsiasi forma la presenza della sala slot.

3. per tutte le attività commerciali esistenti e di futura apertura: un orario di esercizio per il gioco d'azzardo per non più di 8 ore giornaliere, con orari identici per tutte le forme di azzardo: gratta e vinci, scommesse sportive, concorsi numerici, apparecchi elettronici, terminali per il gioco a distanza e comunque qualsiasi forma di gioco con puntata in denaro. Eventuali violazioni devono prevedere sanzioni afflittive e progressive in caso di recidiva.

Andrea Ciunei

Francesco Tupi

Guido Citti

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Gabriella Allori

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Francesca Barberi Frandanisa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Ai sensi del D.P.R. 445/2000 attesto che il documento che precede è copia conforme all'originale depositato presso l'Ufficio Segreteria.

Marciana Marina, 24 aprile 2018.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), in data 24 aprile 2018 per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Marciana Marina, 24 aprile 2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott.ssa Antonella Adriani

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 24 aprile 2018 al .....ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ...

IL SEGRETARIO COMUNALE